

UNIONE AGRO AQUILEIESE

Provincia di UDINE

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021

Revisore dei Conti

DOTT. SERGIO CECCOTTI

UTI - AGRO AQUILEIESE
10 DIC. 2018
Prot. Gen. 12202

UNIONE AGRO AQUILEIESE

PROVINCIA DI UDINE

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

SUL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021

Il sottoscritto dott. Sergio CECCOTTI, Revisore dei Conti dell'Unione Territoriale Intercomunale Agro Aquileiese ai sensi dell'art. 50 della Legge Regionale 18/2015, provvede ad esaminare la proposta di bilancio di previsione 2019/2021, approvata dall'Ufficio di Presidenza nella seduta del 28/11/2018 (deliberazione n. 72) al fine di esprimere il parere in vista della riunione dell'Assemblea dell'Unione.

- premesso che la proposta di bilancio 2019/2021 viene redatta rispettando gli schemi di bilancio sperimentali, aggiornati secondo le modalità previste dall'articolo 9, comma 5, del DPCM 28 dicembre 2011 concernente le modalità della sperimentazione.
- verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata, tenendo presenti i vincoli legislativi e i principi contabili allegati al D. Lgs. 118/2011. Il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D. Lgs. 118/2011 si compone come segue:
 - il Documento Unico di Programmazione (DUP);
 - lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011;
 - la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Tali documenti, nella parte dedicata al coordinamento della finanza pubblica, rispecchiano il riordino del sistema delle autonomie locali che ha previsto la costituzione delle Unioni Territoriali Intercomunali di cui alla Legge Regionale n. 26 del 2014 "Riordino del sistema Regione – Autonomie Locali nel Friuli Venezia Giulia" con avvio a decorrere dal primo luglio 2016.

Il Revisore ha verificato:

- che il DUP 2019-2021 è redatto sulla base delle disposizioni degli articoli 170 e 174 del D. Lgs. 267/2000 e dell' Allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 e che la programmazione in esso contenuta, anche a seguito della nota di aggiornamento che lo configura come DUP definitivo, trova esatta corrispondenza nell'allegato al Bilancio di Previsione 2019-2021; il DUP inoltre tiene conto delle risorse a disposizione dell'Unione nonché della effettiva disponibilità d'impiego;
- che lo schema del bilancio di previsione costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, e dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, comprende i relativi riepiloghi e i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- la presenza degli allegati propri del bilancio di previsione evidenziati nell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 118/2011 che sono:
 - ✓ il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - ✓ il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - ✓ le deliberazioni con le quali sono determinati le tariffe per i servizi a domanda individuale e i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - ✓ il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità che ha valore pari a zero in quanto a seguito della verifica condotta dagli uffici dell'Unione e dal confronto con il Servizio Sociale di Base, è stato ritenuto che seppur la previsione di tali risorse sia collocata al Titolo III dell'Entrata, pur trattandosi di un' entrata potenzialmente a rischio incassi, tali risorse saranno assicurate al 100% dello stanziamento in quanto i Comuni che fruiscono del Servizio Sociale di Base figurano quali co-obbligati, quindi dovranno sostenere i costi qualora l'utenza risulti inadempiente e non provveda ai dovuti pagamenti;
 - ✓ la nota integrativa contenente gli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione;
 - ✓ il Piano degli Indicatori Sintetici di Bilancio, Indicatori Analitici delle Entrate e Indicatori Analitici delle Spese;
 - ✓ il prospetto degli equilibri di bilancio;
 - ✓ il quadro generale riassuntivo;

- ✓ la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale relativi al Rendiconto 2017;
- ✓ la tabella relativa ai nuovi parametri di deficitarietà strutturale;
- ✓ la nota integrativa.

Il Revisore, ha inoltre verificato, che il prospetto dimostrativo dei vincoli di indebitamento, allegato richiesto dall'articolo 11, comma 3 del D. Lgs. 118/2011, non è stato redatto in quanto l'UTI si trova in una situazione di assenza degli elementi necessari alla sua predisposizione ovvero non ha mai contratto mutui e non prevede di sottoscriverne nel triennio considerato.

Anche i prospetti delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali e quello delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni non vengono compilati in quanto l'Unione non possiede queste tipologie di spese.

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione ed il regolamento di contabilità;

Il Revisore ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali di:

- UNITA': il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
- ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- UNIVERSALITA': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITA' ED ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica e su idonei parametri di riferimento;
- PUBBLICITA': le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato.

Il dettaglio per raggruppamento dei vari titoli dell'entrata e della spesa è così delineato

VERIFICA PAREGGIO FINANZIARIO

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2019, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel).

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO			
ENTRATE		SPESE	
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	116.334,09	Disavanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	14.691,46		
<i>Titolo I:</i> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	13.391.837,93 0,00
<i>Titolo II:</i> Trasferimenti correnti	12.193.204,66	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.685.654,13 0,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.079.228,72	<i>Titolo III:</i> Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00
<i>Titolo IV:</i> Entrate in conto capitale	1.674.033,13		
<i>Titolo V:</i> Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		
Totale entrate finali	14.946.466,51	Totale spese finali	15.077.492,06
<i>Titolo VI:</i> Accensione prestiti	0,00	<i>Titolo IV:</i> Rimborso di prestiti	0,00
<i>Titolo VII:</i> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	<i>Titolo V:</i> Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
<i>Titolo IX:</i> Entrate per conto di terzi e partite di giro	868.000,00	<i>Titolo VII:</i> Spese per conto terzi e partite di giro	868.000,00
Totale titoli	15.814.466,51	Totale titoli	15.945.492,06
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.945.492,06	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.945.492,06

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

Equilibrio finale		
Entrate finali (Avanzo, FPV, Titoli I, II, III e IV)	+	15.077.492,06
Spese finali (Titoli I e II)	-	15.077.492,06
Saldo netto		0,00

Bilancio 2019-2021

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	4.681.763,25			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		116.334,09	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		14.691,46	0,00	0,00
Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II – Trasferimenti correnti	12.439.750,17	12.193.204,66	12.122.969,65	12.151.949,53
Titolo III – Entrate extratributarie	1.319.386,43	1.079.228,72	1.079.228,72	1.079.228,72
Titolo IV – Entrate in conto capitale	4.083.262,88	1.674.033,13	1.674.033,07	1.674.033,07
Titolo V – Entrate di riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	17.842.399,48	14.946.466,51	14.876.231,44	14.905.211,32
Titolo VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX – Entrate per conto di terzi e partite di giro	970.053,26	868.000,00	868.000,00	868.000,00
Totale titoli	18.812.452,74	15.814.466,51	15.744.231,44	15.773.211,32
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	23.494.215,99	15.945.492,06	15.744.231,44	15.773.211,32

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo I – Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	17.840.611,11	13.391.837,93 0,00	13.202.198,37 0,00	13.231.178,25 0,00
Titolo II – Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	4.065.014,04	1.685.654,13 0,00	1.674.033,07 0,00	1.674.033,07 0,00
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	21.905.625,15	15.077.492,06	14.876.231,44	14.905.211,32
Titolo IV – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo VII – Spese per conto terzi e partite di giro	1.024.007,90	868.000,00	868.000,00	868.000,00
Totale titoli	22.929.633,05	15.945.492,06	15.744.231,44	15.773.211,32
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	22.929.633,05	15.945.492,06	15.744.231,44	15.773.211,32

FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	1.488.115,29
---------------------------------------	---------------------

VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ED IN CONTO CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		CASSA	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		14.691,46	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00-2.00-3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		13.272.433,38 0,00	13.202.198,37 0,00	13.231.178,25 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		13.391.837,93 0,00 0,00	13.202.198,37 0,00 0,00	13.231.178,25 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazione di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 104.713,09	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		116.334,09 0,00		

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			11.621,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.674.033,13	1.674.033,07	1.674.033,07
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	27.832,04	40.282,04
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti			0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		1.685.654,13	1.674.033,07	1.674.033,07
			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S-T+L-U-V+E			-11.621,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali					
Equilibri di parte corrente (O)			11.621,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento delle spese correnti (H)	(-)		116.334,09		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			- 104.713,09	0,00	0,00

Per quanto riguarda le previsioni di entrata e di spesa, è stato verificato che tali previsioni sono state allocate nel Bilancio in base:

- alle comunicazioni trasmesse all’Unione dai singoli Comuni aderenti alla stessa UTI con riferimento ai costi delle singole funzioni trasferite all’Unione dal 01 gennaio 2017;
- alle comunicazioni dei dati contabili di Entrata e Spesa trasmessi dal Responsabile del Servizio Sociale trasferito all’Unione dal 01 settembre 2017;
- alle indicazioni fornite dall’Amministrazione dell’Unione, tenendo conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire negli anni 2019, 2020 e 2021;
- alle disposizioni legislative regionali per ciò che attiene al trasferimento riferito al Fondo Ordinario Transitorio Regionale a favore delle UTI di cui alla Legge Regionale di stabilità n. 45 del 2017 e relativa norma collegata (il Bilancio di previsione deve essere approvato a “legislazione vigente” e non essendo ancora neppure consultabile alla data della delibera la bozza della legge regionale di stabilità per il 2019 è stato fatto riferimento a quella relativa all’esercizio 2018);

- alle richieste dei Titolari di Posizione Organizzativa dell'Ente e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenendo conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2019, 2020 e 2021.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019/2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione del fabbisogno del personale e piano alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare).

VERIFICA CONTENUTO INFORMATIVO ED ILLUSTRATIVO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011), è stato adottato con atto UDP n. 40 del 26/07/2018 e successivamente presentato all'Assemblea dei Sindaci in data 26/07/2018 atto ADS n. 12.

L'organo di revisione attesta in questa sede l'attendibilità e la congruità del DUP e della relativa nota di aggiornamento, la cui stesura è avvenuta a seguito delle modifiche legislative intervenute e in base alle quali l'Amministrazione dell'UTI ha ritenuto apportare alcune integrazioni.

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021,
- programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021,
- piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare (ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008).

A decorrere dall'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50 del 2016 ed in esecuzione del IX decreto correttivo di Arconet, gli enti locali sono tenuti anche alla predisposizione di schede biennali per l'acquisto di beni e servizi d'importo superiore ad Euro

40.000,00 da allegare al DUP; in particolare sono state predisposte due schede e si da atto che risultano allegate al DUP 2019-2021.

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

SALDO DI FINANZA PUBBLICA

Ai sensi dell'art. 19 comma 3 della Legge Regionale 18/2015 così come modificato dall'art. 9, comma 18, della Legge Regionale n. 44/2017, le UTI saranno tenute al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica a decorrere dal 2024, pertanto per il triennio 2019-2021 l'UTI Agro Aquileiese non è obbligata a perseguire il pareggio di bilancio

ENTRATE CORRENTI

Con riferimento alle entrate correnti derivanti da trasferimenti da altri enti pubblici (Titolo II), si sottolinea che tali entrate riguardano solamente trasferimenti correnti regionali e sono state determinate sulla base delle disposizioni legislative regionali per ciò che attiene il trasferimento riferito al fondo ordinario transitorio regionale a favore delle UTI (Legge Regionale di stabilità n. 45 del 2017e relativa collegata).

Come già riferito, il bilancio dell'Unione deve essere approvato "a legislazione vigente", pertanto non essendo ancora consultabile alla data di stesura del bilancio di previsione 2019-2021 nemmeno la bozza della Legge Regionale di stabilità per il 2019 e relativa norma collegata, da cui poter stabilire le previsioni dei nuovi trasferimenti, si fa riferimento all'art. 10, comma 2, della Legge Regionale n. 45 del 2017 che rappresenta l'unico documento legislativo valido al momento dell'approvazione dell'atto deliberativo a cui si fa riferimento.

Nel dettaglio le previsioni dei trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche "Regione FVG" per il triennio sono:

	<u>2019</u>	<u>2020</u>	<u>2021</u>
Da Amministrazioni pubbliche			
Regione FVG	€ 12. 193.204,66	€ 12.122.969,65	€ 12.151.949,53

Per quanto riguarda i trasferimenti dai Comuni, si evidenzia che non è stata prevista nessuna posta quale quota di compartecipazione ai costi per le funzioni trasferite all'Unione. Tuttavia si ritiene doveroso precisare che in base a quanto recitato dell'art. 10, comma 2, della Legge Regionale 24 del 2016, i Comuni aderenti all'Unione potrebbero essere chiamati durante il triennio 2019-2021 a compartecipare alle spese necessarie all'esercizio delle funzioni trasferite e le previsioni verranno così adeguate con specifiche variazioni di bilancio.

Le entrate iscritte al Titolo III “ Entrate Extratributarie” derivano esclusivamente dal Servizio Sociale di Base e sono state previste facendo riferimento alle tariffe che troveranno applicazione durante l’esercizio 2019.

Le tariffe da applicare per la fruizione del servizio di confezionamento e consegna dei pasti a domicilio resteranno invariate (rispetto a quelle applicate nell’esercizio 2018) per i primi due mesi del 2019, mentre, a decorrere dal 01 marzo 2019, verranno applicate quelle approvate con atto UDP il 28 novembre 2018.

Le tariffe da applicare per la fruizione di assistenza domiciliare invece non subiranno modifiche rispetto a quelle applicate nel 2018.

SPESE CORRENTI

Le spese correnti sono iscritte per gli importi strettamente necessari alla gestione delle funzioni attivate dal 01 gennaio 2017 e per quelle trasversali.

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente sono le seguenti:

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI DI SPESA

	TIT. I – SPESE CORRENTI	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
01	Redditi da lavoro dipendente	2.340.795,28	2.348.195,79	2.378.910,79
02	Imposte e tasse a carico dell’ente	169.209,45	165.423,37	167.351,37
03	Acquisto di beni e servizi	4.408.928,52	4.234.186,14	4.194.803,02
04	Trasferimenti correnti	6.184.386,44	6.148.774,83	6.148.794,83
07	Interessi passivi			
09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	500,00	500,00
10	Altre spese correnti	288.018,24	305.118,24	340.818,24
	TOTALE	13.391.837,93	13.202.198,37	12.231.178,25

VERIFICA DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

Il prospetto dimostrativo dei vincoli di indebitamento, allegato richiesto dall'articolo 11, comma 3 del D. Lgs. 118/2011, non è stato redatto in quanto l'UTI si trova in una situazione di assenza degli elementi necessari alla sua predisposizione ovvero non ha contratto mutui e non prevede di sottoscriverne nel triennio considerato.

ALTRE INFORMAZIONI

- L'Avanzo di Amministrazione 2018 è quantificato in Euro 492.116,92 di cui Euro 116.334,09 imputati nella parte corrente del bilancio di previsione 2019; trattasi di importi vincolati per legge a spese correnti a seguito della concessione del contributo per la lotta alla povertà erogato dal Ministero del Lavoro e politiche Sociali.
- Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità ha valore pari a zero in quanto a seguito della verifica condotta dagli uffici dell'Unione e dal confronto con il Servizio Sociale di Base, si è giunti alla conclusione che seppur la previsione di tali risorse sia collocata al Titolo III dell'Entrata (anche se si tratta di un'entrata che potrebbe presentare potenziali criticità legate all'esigibilità), tali risorse troveranno sempre una copertura assicurata al 100% dello stanziamento essendo co-obbligati i Comuni che fruiscono del Servizio Sociale di Base e che dovranno quindi sostenere i costi qualora l'utenza risulti inadempiente e non provveda ai dovuti pagamenti
- Il fondo pluriennale vincolato assume nel bilancio di previsione due componenti:
 - La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello a cui si riferisce il bilancio ed imputate agli esercizi successivi;
 - Le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

- Per quanto riguarda le previsioni di cassa, a causa del forte disallineamento tra la liquidità derivante dalle fonti di finanziamento e i tempi di pagamento imposti dal legislatore, potrebbero sorgere degli squilibri che potrebbero costringere l'UTI a ricorrere all'anticipazione di tesoreria. Nel corso della gestione si consiglia di tenere continuamente monitorati i saldi finanziari e di competenza al fine di attivare esclusivamente le spese di investimento che possono essere anche pagate rispettando comunque i vincoli degli equilibri di bilancio, rispettare puntualmente i termini di pagamento delle fatture attivando spese correnti solo se liquidabili entro i termini di legge e attivarsi affinché le entrate accertate siano effettivamente incassate in tempi brevi.

Tutto ciò premesso il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs 267/2000, esprime i seguenti giudizi:

- I documenti risultano legittimi nella modalità di formazione, nella conformità ai dettami di legge ed alle norme statutarie e regolamentari per quanto concerne i principi contabili, le modalità di presentazione, il rispetto dei principi dell'unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pubblicità e pareggio finanziario.
- Le somme iscritte in bilancio risultano attendibili, coerenti e congrue, in quanto:
 - la previsione relativa al fabbisogno dell'entrata e della spesa è adeguata alla concreta realtà dell'Unione, visti i dati contabili degli esercizi precedenti ed in considerazione dei possibili futuri sviluppi delineati nel documento programmatico;
 - le previsioni contenute nel bilancio pluriennale risultano attendibili e congrue in quanto rilevano i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica, gli oneri indotti delle spese in conto capitale, gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - la previsione di spesa per investimenti appare coerente con il programma amministrativo;
 - ai programmi di sviluppo corrispondono adeguate coperture dei capitoli della spesa; lo stesso dicasi per le variazioni apportate alle diverse voci delle entrate;


- l'iscrizione delle entrate sono supportate da riscontri specifici (delibere regionali e provinciali, contratti in essere, ruoli, ecc.), oltre a stime prudenti e precise.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, richiamato l'art. 239 del D.Lgs 267/2000, il sottoscritto Revisore dei Conti rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti ed esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019, del pluriennale 2019/2021, dei documenti allegati, affinché vengano approvati da parte dall'Assemblea dei Sindaci.

Cervignano del Friuli, 10 dicembre 2018

Il Revisore dei Conti

Dott. Sergio Cecchetti


DOTT SERGIO CECCOTTI

uti.agroaquileiese@certgov.fvg.it

Inviato: lunedì 10 dicembre 2018 8.46

A: Sabbadini Milena - Cervignano del Friuli

Allegati: ALLEGATO1(TESTO).TXT (1 KB) ; UTI AGROAQUILEIESE_RELAZIO~1.PDF (6 MB)

E' stato protocollato in arrivo da VALTER NICOLA del UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE
in data 10/12/2018 con numero

GEN-GEN-2018-12202-A

il documento del mittente in oggetto riguardante:

PARERE DELIBERAZIONE "PROPOSTA DI APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI
PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021

UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE

